

COPIA DELL'ORIGINALE

N. 170 di registro

Proposta n. 82/Attività Legali/2010

GIUNTA PROVINCIALE DI COMO

Verbale delle deliberazioni adottate

nella seduta del 02/07/2010

OGGETTO: ESERCIZIO DELL'AZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI COMO CONTRO I SIGG. BIN GIORGIO, TAGLIAFERRI UMBERTO E FOLCIO MARCO.

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **due** del mese di **Luglio** alle ore **09:30** nella sede della Provincia si è riunita I a Giunta Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

Tot. Presenti 6

Tot. Assenti 4

Presiede l'adunanza il sig. CARIONI LEONARDO

Partecipa il Segretario Generale della Provincia BURTI LUIGI

Oggetto: Esercizio dell'azione civile della Provincia di Como contro i sigg. Bin Giorgio, Tagliaferri Umberto e Folcio Marco.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che con Decreto n. 49799/06 del 10.07.2007 la Procura di Milano sottoponeva a sequestro penale presso la sede dell'Assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero l'intera documentazione inerente il cosiddetto sistema turistico del Lago di Como, nell'ambito di una indagine finalizzata all'accertamento di reati a danno di Enti Pubblici, realizzati mediante illecito utilizzo di contributi pubblici;

Rilevato che gli sviluppi delle indagini preliminari hanno portato al rinvio a giudizio di diversi soggetti tra cui l'allora Assessore Provinciale Bin Giorgio, indagato per i reati, che riguardano la Provincia, di cui agli artt. 81 cpv, 110, 319 e 319 bis poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nella sua qualità di assessore al turismo della Provincia di Como, in concorso con altri, al fine di compiere atti contrari ai propri doveri d'Ufficio ed in particolare in cambio degli incarichi annuali di "programmazione e attuazione di campagna fiere, work shop e campagne stampa all'estero e in Italia" per gli anni 2005 e 2006 che l'assessorato affidava all'associazione coordinamento turistico Lago di Como senza alcuna procedura di selezione ed anzi agevolando persone con cui aveva rapporti privati e di natura politica, riceveva illeciti compensi in ragione dell'incarico, oltre ad utilità varie, con l'aggravante di avere emesso atti aventi ad oggetto la stipulazione di contratti nei quali era interessata l'amministrazione di appartenenza;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 420 del 15.11.2007, con la quale veniva conferito incarico all'avv. Andrea Mascetti con studio in Varese, via Orrigoni, 15, per l'assistenza e la difesa della Provincia in qualità di persona offesa del reato nel procedimento penale n. 49799/06 ruolo generale n. di registro della Procura della Repubblica di Milano

Vista la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti emessa dal Giudice per le indagini preliminari, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., n. 1576 del 2008, nei confronti di Bin Giorgio con la quale, a richiesta dell'imputato e con il consenso del Pubblico Ministero, il sig. Bin Giorgio, per i reati ascrittigli, unificati dal vincolo della continuazione, riconosciute le attenuanti generiche ex art. 62 c.p. e operata la diminuzione prescritta dall'art. 444, I comma c.p.p., veniva condannato alla pena di anni uno e mesi nove di reclusione ed € 400,00 di multa;

Rilevato che con nota in data 08.07.2008, l'avv. Mascetti, su richiesta della Provincia, svolgeva delle valutazioni in ordine all'opportunità per la Provincia di Como di esercita l'azione civile risarcitoria contro Bin Giorgio;

Preso atto che con la suddetta nota l'avvocato Mascetti ha comunicato di ritenere l'esercizio della suddetta azione necessaria ed opportuna per i motivi che seguono:

- Al tempo dei fatti il sig. Bin Giorgio era Assessore della Provincia ed è stato imputato per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 319 e 319 bis c.p. dunque per atti di corruzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravata perché il fatto aveva ad oggetto la stipulazione di contratti nei quali risultava interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale, nella sua veste di assessore provinciale, apparteneva;
- L'entità del vantaggio economico conseguito, le dimensioni territoriali dell'Ente e la gravità dei reati contestati hanno creato grave danno all'Ente e ciò è evidente ed ulteriormente comprovato dalla copiosa rassegna giornalistica raccolta nella quale l'immagine della PA è stata lesa al punto da incrinare la credibilità, l'affidabilità e l'efficienza dell'Ente; l'entità del vantaggio economico contestato all'imputato, le dimensioni territoriali dell'Ente (anche in relazione alla sua attività di promozione turistica) e il notevolissimo eco di stampa che i fatti

oggetto del reato hanno avuto localmente e a livello nazionale, sono tutti elementi certamente qualificanti la gravità del danno;

 l'inchiesta ha comportato l'interruzione della normale attività lavorativa degli uffici a causa delle perquisizioni e del sequestro (prolungatosi per molti mesi), di documentazione fondamentale per la vita dell'Ente e per il corretto svolgimento delle ordinarie attività amministrative;

Per i motivi che precedono l'avvocato Mascetti, ribadisce l'opportunità che la Provincia eserciti l'azione risarcitoria in sede civile contro il sig. Bin Giorgio.

Considerato quindi che la Provincia di Como è persona offesa dai reati ascritti a Bin Giorgio, e per i quali vi è stato dispositivo di patteggiamento n. 08/1576 ed ha il diritto di esercitare l'azione risarcitoria in sede civile;

Dato atto che si rende necessario autorizzare il Presidente della Provincia al fine di azionare l'azione civile per il risarcimento dei danni tutti causati alla Provincia di Como dal suddetto soggetto, il quale, ai tempi di commissione dei reati, rivestiva la carica di Assessore provinciale e dai coimputati sigg. Tagliaferri Umberto e Folcio Marco che hanno commesso il reato patteggiato in concorso tra di loro;

Ritenuto necessario conferire incarico all'avv. Mascetti Andrea, con Studio Legale a Varese, via Orrigoni 15, già patrocinatore della Provincia per procedimento penale connesso al presente giudizio;

Rilevato altresì che per il presente procedimento giudiziario l'Ente intende avvalersi della Polizza Tutela Giudiziaria n. L. 165037 stipulata dall'Ente con Axa Assicurazioni;

Visto il D.Lgvo 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che non risulta necessario acquisire il parere contabile ex art. 49 del D.lgs 18.2.2000 n. 267, stante che l'assumenda deliberazione non comporta onere finanziario alcuno a carico dell'Ente;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal Dirigente del Settore interessato circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000, allegato al presente provvedimento;

A voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- di autorizzare il Presidente della Provincia ad esercitare l'azione civile risarcitoria, innanzi all'Autorità competente nei confronti di Bin Giorgio, Tagliaferri Umberto e Folcio Marco per le motivazioni sopra meglio specificate, conferendo ampio mandato nell'interesse dell'Ente all'avv. Mascetti Andrea, con Studio Legale a Varese, via Orrigoni 15;
- di avvalersi in relazione alle spese di giudizio della Polizza Tutela Giudiziaria n. L. 165037 stipulata dall'Ente con l'Axa Assicurazioni cui la presente deliberazione verrà trasmessa;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL PRESIDENTE

F.to CARIONI LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to BURTI LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale giorno 05/07/2010e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 12	
Como, 05/07/2010	
	IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
	F.to ACCARDI MATTEO
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.	
Como, lì 05/07/2010	
	IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
	ACCARDI MATTEO
	: :
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il	16/07/2010
trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione	ai sensi dell'art. 134, comma 3, Decreto Legislativo n.
267 del 18 agosto 2000.	i